

Carissimi, oggi la Scrittura ci parla di questo straordinario avvenimento che è l'**incarnazione**, e ce ne parla in termini di **cibo spirituale**. Un cibo che scende dal cielo, che è Gesù stesso, e si propone a noi come alimento della nostra esistenza.

Ma come può un uomo diventare alimento della nostra esistenza?

Attraverso la comunione con Lui.

Vivere in comunione con Lui significa poter ricevere un pane, un nutrimento che è capace di saziare ogni nostro bisogno: *chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà sete.*

Ecco, la fede è capace di saziare la nostra sete esistenziale, la nostra sete di vita; la comunione con Gesù è capace di riempire, colmare ogni nostro autentico desiderio di vita.

Allora rivolgiamoci a colui che è la fonte della vita, a Gesù, il *logos* eterno di Dio, per mezzo del quale, come dice Giovanni, furono create tutte le cose, che si offre a noi per portare a compimento la nostra esistenza.

Sia lode a Gesù Salvatore